

BRICIOLE di POLLICINO

zerouno

marzo - aprile 2019



“Briciole di Pollicino” perchè la casa è viva

► Casa Pollicino non è semplicemente una struttura di accoglienza, è una vera e propria casa per tutti i nostri bambini che quotidianamente la possono vivere con il sorriso e la speranza di un futuro migliore.

Lo diciamo spesso che Casa Pollicino è magica, non solamente perchè lo pensiamo, ma soprattutto perchè tutti i nostri amici che vi sono entrati lo hanno potuto sperimentare di persona. Una magia che si vorrebbe trasmettere a tutti per il semplice fatto che a volte basta veramente poco per donare un sorriso a chi più ne ha bisogno. Ecco quindi che abbiamo pensato alla realizzazione di un nuovo strumento informativo: “Briciole di Pollicino”. Un piccolo giornalino dove periodicamente possiamo parlare di cosa accade a Casa Pollicino, delle novità che vi sono nel futuro, degli eventi in programma o più semplicemente di cosa fa l’associazione sia nel territorio bellunese, che in quello rumeno. Mensilmente siamo impegnati in diversi ambiti sociali e spesso vediamo che la difficoltà sta nel comunicare a tutti i nostri soci il cosa facciamo o il dove siamo. A questo punto ci siamo chiesti: “Perchè non provare a fare qualcosa che resti come ricordo e nello stesso tempo sia utile come mezzo di comunicazione?”.

Un momento ludico svolto in Casa Pollicino, dove tutti i nostri bambini possono divertirsi. (foto Tonino Zampieri)

L’Associazione Comitato Pollicino è nata il 13 settembre del 2002 ispirata alla celebre fiaba di Charles Perrault e proprio per questo abbiamo pensato alle “Briciole”, semplici segni per ripercorrere il sentiero che ci riporterà a casa, anche se nella fiaba il ritorno è stato possibile grazie ai sassolini. Per noi le “Briciole” sono le news, le fotografie, i racconti dei nostri volontari e quanto altro ci permetta di farvi sapere come viene vissuta la casa. Farvi sapere che la casa, la nostra magica Casa Pollicino... è viva! Ed ecco che l’abbinamento è stato immediato: Briciole di Pollicino.



Il cammino che Pollicino ha tracciato e percorso nella fiaba era la sua unica possibilità per raggiungere la casa, ovvero il luogo dove era nato. Per noi invece il cammino avviene dentro Casa Pollicino ed è rappresentato dall’obiettivo quotidiano di poter donare a tutti i nostri bambini un sorriso, un presente dove poter crescere ed un futuro migliore con la speranza che un domani possano camminare da soli nella strada della vita.



La Casa

La Casa Pollicino, il nostro sogno, il sogno di tutti noi volontari, ha compiuto 10 anni lo scorso ottobre. Sembra ieri quando abbiamo dato il via al progetto, poi ai lavori e infine l'inaugurazione il 4 ottobre 2008. Quanti ricordi. Un decennio fatto di idee ardite, di grande lavoro, di enormi soddisfazioni, di molti sacrifici, di cupi pensieri da non dormir di notte, ma soprattutto di innumerevoli gioie. Immense gioie e soddisfazioni. Da quel 4 ottobre i bambini di Petrosani, gli ultimi, quelli colpiti da handicap e i più derelitti hanno una casa. Sanno di averla. La possono vivere quotidianamente. E' Casa Pollicino. Ad oggi, la struttura sita a Petrosani in Romania, accoglie 92 bambini seguiti da 14 dipendenti del luogo.

Nei suoi quasi mille metri quadrati disposti su tre piani, la Casa Pollicino comprende sale per le attività didattiche e ludiche, una palestra con funzioni fisioterapiche, una moderna e ampia cucina con adiacente l'area pranzo, camere da letto, guardaroba, uffici e sala riunioni, tanti servizi igienici con docce e bagni. All'esterno c'è un ampio giardino con giochi vari e un grande castello gonfiabile. L'area verde è dedicata a Vittorio Fregona, il sindaco di Ponte nelle Alpi che sostenne il progetto Pollicino. Da alcuni anni dà i suoi frutti anche un grande orto didattico che d'inverno diventa serra.

Mantenere sempre attiva ai massimi livelli la Casa Pollicino, comporta un impegno economico straordinario di oltre 120 mila euro all'anno (finora sono stati investiti un milione e 600 mila euro) fondi raccolti attraverso donazioni, attività quotidiane di fundraising ed organizzazioni di eventi da parte di decine di persone che si mobilitano da tutta la Valbelluna. Un impegno importante ma negli anni l'associazione ha potuto contare su oltre 400 iscritti tra i mille sostenitori. Un impegno che viene mantenuto vivo dal sorriso dei nostri magici bambini.

Casa Pollicino è un sogno nato nel 2002 e diventato realtà nel 2008 grazie a tutti i volontari che la mantengono sempre viva e grazie a tutti i sostenitori che ci permettono di donare un sorriso a chi più ne ha bisogno.



Casa Pollicino accoglie quotidianamente 92 bambini seguiti da 14 professioniste.
(foto Tonino Zampieri)

NEWS in briciole



Pollicino, nuovo direttivo

Durante l'assemblea del 22 febbraio è stato eletto il nuovo consiglio direttivo che opererà per il prossimo triennio. Presidente riconfermata Morena Pavei, vice presidente Francesco Forti, segretaria la new entry Debra Coletti. Consiglieri: Angelo Bortot, Irene Bortot, Enrico Collarin, Valerio De Pellegrin, Franco De Poli, Arrigo Galli, Rino Ioriatti, Luca Mares, Gioia Merini e Francesca Vignolle. Revisori dei conti: Carlo David, Francesco De Bortoli e Alice Luisetto. "Rispetto al direttivo precedente abbiamo avuto cinque new entry", commenta Morena Pavei. "Nuova linfa che permette di rimettersi in gioco con entusiasmo e nuove idee."



2018, un anno positivo

Il 2018 è stato un anno molto importante per l'associazione Comitato Pollicino. Sotto l'aspetto economico il sorriso arriva alla chiusura del bilancio con un attivo di oltre 7 mila euro, cosa non facile al giorno d'oggi per chi opera nel volontariato. "Abbiamo passato anni difficili, per quanto inerente l'aspetto economico", ha proseguito Enrico Collarin. "Ma il 2018 è stato caratterizzato da molti piccoli aspetti positivi. Annualmente abbiamo costi per quasi 170 mila euro e la burocrazia sicuramente non aiuta il settore del volontariato, tanto che i costi di gestione della casa sono destinati ad aumentare. Ma fortunatamente noi siamo in tanti e l'entusiasmo sicuramente non ci manca!"



#iopuzzlo

Leitmotive dell'assemblea 2019, svoltasi il 22 febbraio 2019 a Belluno, è stato il puzzle di Casa Pollicino. Un semplice modo per fare sapere a tutti i soci che sono speciali, perchè completano il nostro progetto umanitario e grazie al loro aiuto ci permettono di portare avanti quotidianamente il grande sogno divenuto realtà: Casa Pollicino. All'inizio dell'assemblea, prima di accedere alla sala convegni, è stato consegnato a tutti i partecipanti un tassello. All'accesso in sala ogni singola persona ha provveduto ad individuare e posizionare il proprio pezzo. Il puzzle è stato completato prima della fine dell'assemblea. Attualmente è visibile presso l'ufficio Pollicino a Belluno.



Noi al Centro Missionario

Sabato 26 gennaio siamo stati invitati al Centro Missionario di Belluno per parlare dell'Associazione e di Casa Pollicino. Tra qualche mese una cinquantina di ragazzi partirà per un'esperienza di volontariato all'estero. Ma quest'anno, oltre al consueto viaggio in Romania, è stato proposto da Pollicino anche un altro tipo di viaggio a Km/0, molto più semplice da intraprendere e che può interessare tutti. Perché? Pollicino è anche qui a Belluno e nasconde un piccolo grande mondo al suo interno: l'Officina con i suoi manufatti, gli eventi, le manifestazioni sportive ... e allora perchè non provare a fare questo piccolo viaggio a Km/0 anche qui a Belluno, venendoci a trovare?!



Officina porte aperte il 7 aprile

Domenica 7 aprile si terrà la seconda edizione di "Officina Porte Aperte". L'evento nasce dall'idea di far conoscere cosa si nasconde dietro a questo piccolo mondo legato all'Associazione Pollicino. Moltissime volontarie infatti mettono a disposizione ogni giorno un po' del loro tempo per dare vita a manufatti di un valore unico se pensiamo che sono tutti fatti a mano e con un unico obiettivo: quello di donare un sorriso ai bambini di casa pollicino di Petrosani. È così che domenica 7 aprile avrete modo di vedere all'opera le stesse volontarie che cuciranno "in diretta" per voi. Un'occasione unica per conoscerci un po' più da vicino gustando anche un buon caffè insieme!



Il Comitato Pollicino è una delle realtà bellunesi che possono beneficiare del 5 per mille. Un aiuto economico importante che permette all'associazione di portare avanti concretamente le proprie attività a favore dei bambini di Casa Pollicino. La scelta viene fatta compilando il modello 730-1, è a discrezione del cittadino e avviene contestualmente alla Dichiarazione dei Redditi o Modello 730.

ISTRUZIONI. Il modulo relativo alla scelta del 5x1000 (730-1) va compilato e consegnato assieme alla dichiarazione dei redditi, la quale, può essere presentata a due soggetti distinti: il sostituto di imposta che ha comunicato entro il 15 gennaio di prestare al contribuente assistenza fiscale per quell'anno; il CAF o i professionisti iscritti all'albo dei commercialisti, esperti contabili e consulenti del lavoro. Non è necessaria la consegna diretta del modello all'Agenzia delle Entrate dal momento che questo spetta al datore di lavoro, all'ente pensionistico o al CAF.

COSA SCRIVERE. È possibile destinare al Comitato Pollicino il proprio 5x1000 **barrando** nel modello 730-1 la **casella** "Sostegno del volontariato ..." e **riportando il codice fiscale 93035090252**.

SCADENZA. Il Modello 730-1 per la scelta del soggetto a cui destinare il 5x1000 può essere presentato entro il 30 aprile al proprio datore di lavoro o ente pensionistico oppure entro il 31 maggio a un CAF o a un intermediario abilitato. È comunque consigliato monitorare le scadenze fiscali divise per mese sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

DIVENTA UNO DI NOI. La formula sicuramente più importante è quella del **tesseramento**, dove con una somma economica di **20 euro annui** si può iniziare a scoprire cosa è il Comitato Pollicino e perché i propri membri operano nel volontariato con anima e cuore. Un semplice modo per avvicinarsi alla realtà del nostro volontariato e poter essere costantemente aggiornati sulle iniziative dove l'associazione è presente o che direttamente organizza nel bellunese.

COME CONTRIBUIRE. Altre modalità per contribuire con un'offerta libera è effettuando un bonifico bancario all'iban IT 53 Q 05728 61240 687570286927 (banca) oppure IT 82 Y 07601 11900 000058263658 (posta).

CHIARA DE BONA: LA MIA ESPERIENZA DA GIOVANE VOLONTARIA A CASA POLLICINO IN ROMANIA



Chiara De Bona a Casa Pollicino (Petrosani - Romania) durante le due settimane di volontariato.

"Quando studio o sono giù di morale, alzo gli occhi e vedo la foto della bambina che ho adottato a distanza che mi sorride, e allora capisco che quest'esperienza mi ha davvero dato qualcosa in più, che prima non avevo"

"Ciao! Sono Chiara, quest'estate sono stata due settimane a Petrosani, in Romania, presso la Casa Pollicino, e ci sono ritornata a inizio dicembre per San Nicolò. Catapultata in questa nuova realtà, ho trovato un clima speciale all'interno della casa, di accoglienza e serenità, nonostante le difficoltà. I volontari e le maestre che lavorano all'interno hanno accolto con il sorriso sia me che gli altri volontari con cui ho viaggiato, così come i bambini, a cui cerco quotidianamente di trasmettere quei valori, come amore, semplicità e solidarietà, che stanno alla base dei rapporti umani, ma che purtroppo spesso, nel mondo di oggi, capita di lasciare secondo piano.

Ciò che mi resterà nel cuore sono gli occhi di questi bimbi, molto affettuosi e dolci, che si illuminavano quando noi entravamo nella loro stanza dei giochi. Erano semplicemente felici, perché eravamo lì per dedicare loro del tempo, eravamo lì per loro. Può sembrare banale, ma anche il piccolo gesto a Casa Pollicino diviene magico. Questi giorni sono stati davvero speciali: abbiamo conosciuto una realtà molto differente dalla nostra, che ci ha portato a riflettere su quello che abbiamo, a riconsiderare la nostra realtà e a sentirci fortunati."

Il pensiero arriva direttamente dalla penna di **Chiara De Bona**, la ragazza bellunese di 18 anni che nella scorsa estate ha trascorso due settimane come volontaria a Casa Pollicino in Romania. Un'esperienza nata dalla collaborazione tra Pollicino ed il Centro Missionario di Belluno, dove alcuni giovani ragazzi hanno la possibilità di svolgere opere di volontariato in terra straniera.





Alcune immagini realizzate da Andrea Zucco e Michele Rosset durante le riprese a Casa Pollicino (Petrosani - Romania).



Andrea Zucco e Michele Rosset sono due ragazzi bellunesi che hanno raccontato Casa Pollicino e Petrosani con le proprie telecamere

"A ottobre 2018, Telebelluno ha seguito l'associazione Comitato Pollicino in Romania, in occasione dei festeggiamenti per il decennale di Casa Pollicino. Da quell'esperienza nel centro diurno che per diverse ore al giorno si popolava di ragazzi di diverse età, ognuno con la propria storia alle spalle, è nato il documentario "I mattoni del futuro", andato in onda a puntate in diverse tv locali italiane. L'esperienza vissuta, però, va ben oltre i 38 minuti di durata di quel documentario in cui abbiamo cercato di condensare dati ed emozioni, volti e storie, paesaggi e narrazioni. Rimane la consapevolezza della presenza, in Europa, di grandi sacche di povertà e disagio sociale. Rimane lo stupore di fronte alle grandi differenze che si notano tra chi ha una certa capacità di spesa e chi invece allena la propria capacità di sopravvivere. Rimangono alcuni dettagli, mai visti, sempre immaginati, evocati da descrizioni e racconti. L'immersione in una realtà così complessa e affascinante, difficile e vibrante, è stata resa più semplice dalle

nostre guide esperte. Ad accompagnarci, a svelare gli intrecci che compongono il tessuto sociale di Petrosani, sono stati soprattutto Morena Pavei ed Enrico Collarin, ma insieme a loro potremmo citare anche tutti i volontari che abbiamo conosciuto, le educatrici di Casa Pollicino e, a modo loro, i bambini. Una scena su tutte, che si è svolta in una casa molto piccola, abitata da molte persone. Una fila di ragazzi seduti su un divano, in una cucina poco luminosa, dimessa ma ordinata. E poi, una bambina in braccio alla madre, protagonista di un momento rivelatore. La mamma dice, più o meno: "Guarda, è la televisione". La piccola, inizialmente un po' guardinga, inizia a sorridere salutando la telecamera. Perché i bambini sono bambini, in qualsiasi luogo del mondo conservano una dose irrinunciabile di stupore. Sono i luoghi che cambiano, e ai limiti del giardino fiorito del benessere europeo ci sono delle zone d'ombra, un sottobosco in cui la vita è più dura del normale. È lì che occorre guardare. È lì che l'associazione Comitato Pollicino prova a portare un po' di luce."

Andrea Zucco e Michele Rosset
www.telebelluno.it

LE STOFFE DEL LANIFICIO PAOLETTI AL CENTRO DEL PROGETTO PER LA NUOVA LINEA OFICINA POLLICINO



In alto la scelta dei tessuti presso il Lanificio Paoletti a Follina. A sinistra un momento della lavorazione dei prodotti per la creazione della nuova linea Oficina Pollicino.

"L'Oficina Pollicino presenta una nuova linea di prodotti classici, senza tempo, resa preziosa dai tessuti del Lanificio Paoletti. Una moda che tiene conto della materia prima e soprattutto del lavoro artigianale"

Una nuova linea di prodotti realizzati artigianalmente ha fatto il suo ingresso all'Oficina Pollicino: zainetti, borse, pochette, sciarpe e copertine creati con i preziosi tessuti donato dal Lanificio Paoletti di Follina. Il Lanificio è un'eccellenza nel suo campo. Fondato nel 1795, e fin da allora gestito dalla famiglia Paoletti, ha saputo portare avanti la storica lavorazione della lana cardata, unendola a un raffinato lavoro di ricerca e innovazione, così da creare tessuti ricercati anche dalle più prestigiose firme dell'alta moda. Il Lanificio Paoletti ha tuttora sede nell'antico stabilimento, un affascinante edificio che sa di tradizione, cultura e amore per il proprio lavoro.

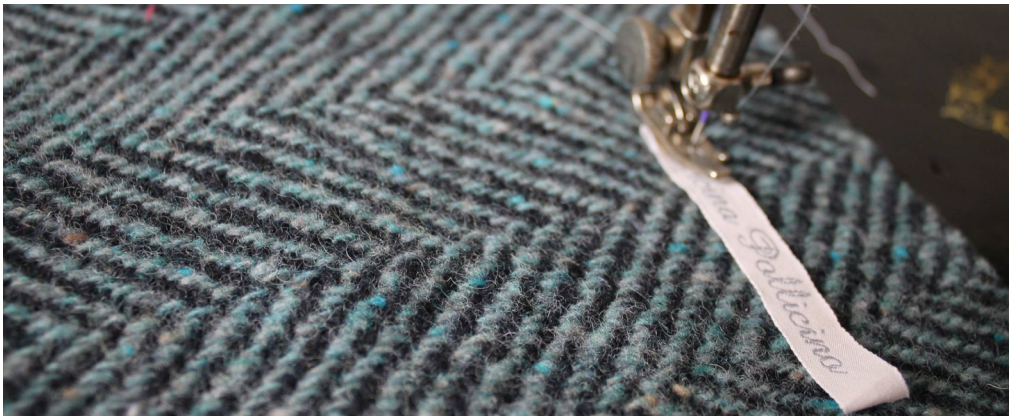
Le volontarie Pollicino, una volta arrivate a Follina per recuperare il materiale donato, sono state accolte fin da subito con grande disponibilità da Paolo Paoletti (amministratore delegato del lanificio), che le ha condotte attraverso lo stabilimento permettendo di "frugare" tra i tanti meravigliosi tessuti e scovare quelli che più si potevano adattare allo scopo.

Le stoffe portano con sé una storia e l'Oficina Pollicino ha cercato di raccontarla attraverso l'etichetta di ciascun pezzo, in modo particolare con gli zainetti per i più piccoli. Infatti ogni singolo pezzo è stato pensato, progettato ed infine realizzato per essere un compagno di avventure per il bimbo che lo riceverà. Per questo ad ogni singolo prodotto è stato dato un nome e una personalità, raccontata in un piccolo quadernetto che può diventare parte dei giochi da fare insieme.





Alcune immagini delle varie fasi di ricerca dei tessuti e delle lavorazioni dell'etichetta Oficina Pollicino.

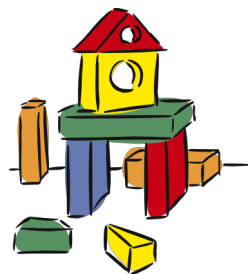


“Per l’Oficina Pollicino è importante creare degli oggetti che rispecchino l’amore per i bambini di Casa Pollicino”

Poterlo fare usando i tessuti donati dal Lanificio Paoletti è stato un piacere per vari motivi: per l’innegabile qualità delle stoffe, per la generosità con cui sono state donate e perché hanno permesso di creare pezzi unici, particolari e sostenibili. Perché sostenibili? Perché i tessuti usati sono quelli definiti “scarti di produzione”. Possono essere campioni dimostrativi, multicolori, prove di tessitura, stoffe che per qualche ragione non hanno incontrato le esigenze del cliente ma perfette sotto

ogni altro aspetto, oppure affette da piccoli errori in fase di lavorazione. La scelta del recupero di tessuti che altrimenti andrebbero perduti è sicuramente la strada da seguire, perché permette di aiutare scopi benefici come Casa Pollicino con un doveroso occhio di riguardo verso l’ambiente. I prodotti sono stati realizzati da un’azienda locale attenta alla qualità della materia prima usata e soprattutto a pochi chilometri dal bellunese. Oltretutto l’azienda porta avanti un progetto di recupero della lana di pecora Alpagotta e ne fa tessuti e coperte unici nel loro genere, prodotti senza l’utilizzo di coloranti.

**LANIFICIO PAOLETTI
SPECIALE “OFICINA POLLICINO”**



BRICIOLE FOTOGRAFICHE CASA POLLICINO



Ci sono sorrisi che non si possono dimenticare, perchè nascono grazie alle persone che quotidianamente ci aiutano a mantenere vivo il nostro sogno. Questi sorrisi sono i nostri bambini che abitano Casa Pollicino. (fotografie di Tonino Zampieri)

